

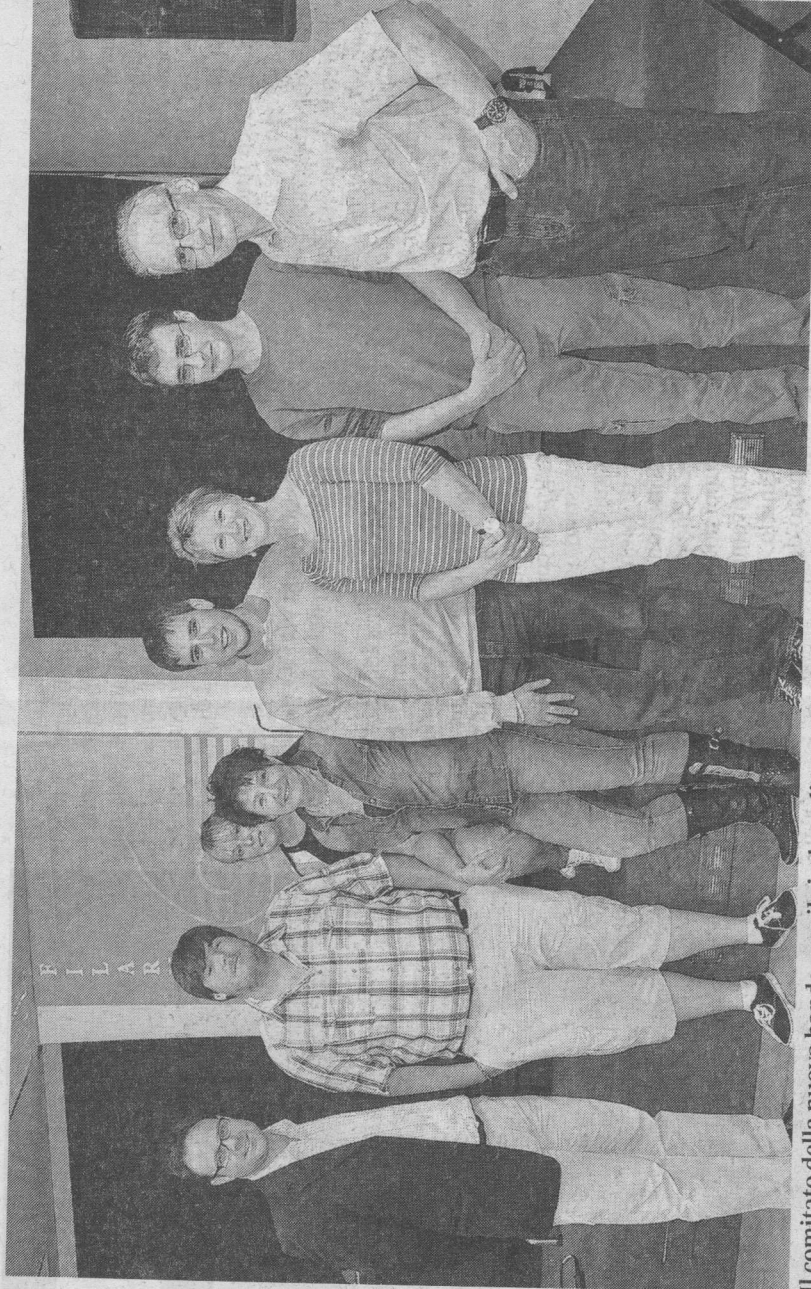
Maggia, costituita lunedì sera ai Ronchini la nuova banda valmaggese

# 'La filarmonica di tutti'

*Vertici in rosa per la nuova formazione musicale, il cui primo concerto è già previsto per il 15 giugno sulla piazza di Moghegno*

di Fausta Pezzoli-Vedova

Vertici in rosa per la nuova Filarmonica Valmaggese nata ufficialmente lunedì sera al Centro scolastico dei Ronchini di Aurigeno. A presiedere il primo comitato sarà Sandra Barca, suo braccio destro (vice) Stefania Pagani, mentre Stefania Tomamichel assumerà il ruolo di segretario. Altri membri di comitato (otto in tutto), Joël Tomamichel (contabile), Andrea Salidoro, Vasco Caetano, Ivan Landrini e il giovane maestro Mattia Terzi, promotore e "motore" del nuovo sodalizio, che ne assumerà la direzione artistica e sarà il responsabile della scuola allievi e della mini banda. Entità queste ultime alle quali si potrà accedere a partire dagli otto anni d'età. Il Gruppo musicale, composto attualmente da una trentina di elementi, provenienti per circa la metà dalla ex Banda di Cavergho (scioltasi lo scorso mese di febbraio) e completata con musicanti arrivati anche da fuori valle. L'obiettivo - ha detto il maestro Terzi, «è di essere la Filarmonica di tutta la Vallemaggia, di presentarsi sulle piazze della valle, nelle case per anziani e marcare presenza nelle più svariate occasioni». Il programma 2014 ha in calendario la



Il comitato della nuova banda, con il sindaco di Maggia Aron Piezzi e Fiorenzo Rossinelli, presidente Febati

"prima" già il 15 giugno sulla piazza di Moghegno e un concerto di gala a fine novembre. In settembre inizieranno le prove - la sede è al centro scolastico dei Ronchini - mentre l'azione di raccolta delle iscrizioni partirà a breve e sarà rivolta a tutta la popolazione. Presieduta dal sindaco di Maggia Aron Piezzi, l'as-

semblea costitutiva (una quarantina i presenti) ha approvato lo statuto, i vari regolamenti e il logo sociale. «È un momento emozionante - ha detto il sindaco Piezzi - un'iniziativa nata dai giovani e sostenuta dai Comuni, che apporta cultura e socialità a tutta la valle». All'assemblea ha presenziato Fiorenzo Rossinelli, presidente della Febati (alla quale la nuova Filarmonica aderirà), che non ha mancato di lodare l'iniziativa e di elargire preziosi consigli. Infine sono giunti anche i primi (preziosi) sostegni finanziari: 500 franchi annui dal Patriziato di Cevio-Linescio e 150 franchi dal gruppo Cantiamo assieme.